



CALTAGIRONE – Pubblicata la Lettera pastorale di Mons. Calogero Peri “DATO PER...” La seconda riflessione, in chiave antropologica, di una trilogia sulla Pasqua e sull’Eucarestia

CALTAGIRONE – *“Riprendiamo il cammino della vita che non si ferma mai e che non possiamo mai fermare, quello che ci vede compagni di viaggio e tutti pellegrini sfamati dall’unico pane di vita e di amore che il Signore ci offre con la sua Pasqua”.* Così introduce, mons. Calogero Peri, vescovo di Caltagirone, i contenuti della **lettera pastorale intitolata “Dato per... Liturgia d’amore per la notte del tempo e della vita”**. Pubblicata la vigilia della Solennità del Santo Natale 2021, costituisce la **seconda riflessione di una trilogia incentrata sull’Eucarestia**.

Il primo documento dei tre dal titolo *“Da te...”* si proponeva di approfondire, attraverso un linguaggio esistenziale, il tema dell’*Eucaristia*, fonte e culmine della vita cristiana, collocandolo in una prospettiva spazio-temporale e permettendo al lettore una rilettura, in chiave antropologica, di alcuni temi cari alla spiritualità cristiana.

Questa seconda riflessione sull’Eucarestia segue, da un punto di vista narrativo e temporale, il drammatico confronto tra Giuda e Gesù prima nel cenacolo dove quest’ultimo gli lavò i piedi e gli diede il suo pane, e poi anche nell’orto degli ulivi dove, nonostante il tradimento, continuò a chiamarlo amico. Dalla prospettiva spirituale, possiamo seguire l’impegno che Gesù mise per prendersi cura di quella e di tutte le relazioni ferite e, ancor di più, tradite. Per riuscirci mise in campo l’amore più grande del mondo che è quello che dona pure la vita per i propri amici e più ancora perché tutti e sempre siano suoi amici. **Un amore così grande, per il quale Egli nella notte in cui veniva tradito poté dire: “Questo è il mio corpo Dato per voi...” costituisce il contenuto proprio di ogni Eucarestia**, che ci ha comandato di fare in sua memoria per fare sempre quello e come ha fatto lui e costituisce pure la trama e il filo conduttore di questa seconda riflessione sull’Eucarestia.

Se con la Pasqua e l’Eucarestia – conclude il vescovo - inizia la storia nuova del mondo, l’alleanza eterna tra Dio e noi, è solo perché è iniziata la rivelazione e la rivoluzione di un nuovo modo di amare, che è il contenuto proprio di quel progetto nascosto dall’eternità nel pensiero e nel cuore di Dio, e che Egli progressivamente ha voluto manifestare alle generazioni che si susseguono. Il suo esempio, il suo dono, la sua testimonianza, il suo comandamento, in una sola parola, il suo amore e il suo amare, sono una rivelazione ed una rivoluzione che resta aperta nel tempo fino al compimento di tutto in Dio, per il suo infinito amore e per il suo instancabile amare.



DIOCESI DI CALTAGIRONE
Ufficio Comunicazioni Sociali

Questo strumento pastorale, arricchito da immagini che fanno riferimento a opere scultoree appartenenti alla tradizione popolare di Caltagirone, Scordia, Palagonia, Licodia Eubea e Grammichele, nei prossimi giorni arriverà nelle nostre parrocchie. **La pubblicazione sarà ufficialmente presentata alla Comunità diocesana nelle prossime settimane.**

Caltagirone, 30 dicembre 2021